



30-3-16

16-4-16

Città di Alife

Provincia di Caserta



ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 93 Del 22/12/2015	OGGETTO: Approvazione programma del fabbisogno di personale relativo al triennio 2016/2018.
-------------------------	---

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **VENTIDUE** del mese di **DICEMBRE**, alle ore 13.55, in Alife nella sede del Palazzo Civico, convocata con appositi avvisi, si è riunita la giunta comunale con l'intervento dei Signori:

		PRESENTI	ASSENTI	FIRME
GIUSEPPE AVECONE	SINDACO	X		
PALMIERI ENRICO	VICE SINDACO	X		
DEL GIUDICE EMILIO	ASSESSORE		X	
ANGELO GIAMMATTEO	ASSESSORE	X		
LUIGI ZAZZARINO	ASSESSORE		X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, curando la verbalizzazione (art.97, comma 4°, D. Lgs. 267/2000) il Segretario Generale Dragone Avv. Pietro.

Presiede il Dr. Giuseppe Avecone nella sua qualità di Sindaco, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto.

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, di seguito riportati, espressi dai Responsabili del servizio ai sensi dell'art.49 del TUEL:

<p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <p>Visto l'art.49, comma 1, e 147 bis del d.lgs. 267/2000; Vista la seguente proposta di deliberazione; Riscontratane la regolarità CONTABILE;</p> <p style="text-align: center;">Esprime il seguente parere:</p> <p>La proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista contabile.</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile del Settore Finanziario</p> <p style="text-align: center;">Geom. Claudio Accarino</p>  	<p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <p>Visto l'art.49, comma 1, e 147 bis del d.lgs. 267/2000; Vista la seguente proposta di deliberazione; Riscontratane la regolarità TECNICA;</p> <p style="text-align: center;">Esprime il seguente parere:</p> <p>La proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista tecnico.</p> <p style="text-align: center;">Il Segretario Comunale in assenza del Responsabile del Settore Amministrativo</p> <p style="text-align: center;">Dr. Pietro Dragone</p> 
---	--

Letta la proposta del Sindaco di seguito riportata e trascritta:

" PRESO ATTO CHE:

1) l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n.482;

2) a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

3) a norma dell'art. 1, comma 102 L. 30.12.2004 n. 311 le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

4) ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2011 n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997 n. 449 e smi;

5) secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in

materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

RICHIAMATÒ altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;

RILEVATO che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

CONSIDERATO pertanto che risulta necessario, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

ASCOLTATE le proposte dei Responsabili di Area riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

RILEVATO che nell'ambito della revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero;

RITENUTO pertanto, nel rispetto di quanto sopra specificato, di confermare l'attuale dotazione organica dell'Ente approvata con propria deliberazione n. 49 del 21/07/2015 e successive modifiche, ultima delle quali con deliberazione G.C. n. 68 del 27/10/2015, intesa come numero totale dei dipendenti in servizio;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2016-2018 e quella in fase di adozione, così come appreso dalla stampa specialistica:

- le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, si applicano le

percentuali stabilite dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014. Infine, la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;

- art. 1, comma 234, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che, in linea generale, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente verranno ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale sia stato ricollocato tutto il personale interessato alla relativa mobilità; il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale sarà reso noto, per le amministrazioni interessate, mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal D.P.C.M. del 14/09/2015;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 424, della Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015), entrata in vigore il 1° gennaio 2015, il quale prevede che gli enti locali destinano i budget assunzionali degli anni 2015 e 2016, riferiti alle cessazioni 2014 e 2015, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità in esubero coinvolte nei processi di mobilità delle Province e delle Città Metropolitane;

CONSIDERATO che in questo Comune non è vigente alcuna graduatoria in corso di validità nella quale sono presenti vincitori di concorso pubblico da immettere prioritariamente nei ruoli ai sensi della predetta disciplina;

CONSIDERATO che nell'anno 2015 si sono verificate n. 1 cessazioni di personale dipendente, unità a tempo pieno categoria D, oltre a n. 2 cessazioni che si prevede interverranno nel 2016, due unità tempo pieno categoria C ed A e n. 2 unità a tempo pieno categorie D e B nel 2017 ;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

RICHIAMATE le delibere n. 26 e 28/2015 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie che consentono agli enti locali di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato non vincolate dalla disposizione del comma 424 utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dai "resti" delle facoltà assunzionali relativi al triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, mentre, con riguardo al budget di spesa del biennio 2015-2016, la capacità assunzionale è soggetta ai vincoli posti dall'articolo 1, comma 424 della legge 190/2014 finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale;



Rilevato che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2016 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali dell'anno 2014 relative agli anni 2012-2013;

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2016-2017-2018, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento: 2016/2018;

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

Precisato che, fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le sole spese per il personale ricollocato secondo il comma 424 della legge n. 190/2014 non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 della legge n. 296/2006 e che il transito del personale di Polizia Provinciale nei ruoli degli enti locali avviene comunque in deroga alle vigenti disposizioni in materia di limitazioni alle spese ed alle assunzioni di personale, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D. L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015;


Accertato altresì che l'assunzione di personale a tempo indeterminato è vincolata al rispetto delle prescrizioni stabilite dalla normativa vigente in materia, ovvero:

- alla rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente ai sensi dell'art. 6, comma 6, del d. lgs. n. 165/2001;
- alla ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d. lgs. 165/2001, così come modificato dalla legge di stabilità per il 2012;
- al rispetto del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente, determinata secondo le indicazioni di cui alla deliberazione della Corte dei conti;
- al contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente ovvero 2013/2015 ai sensi dell'art. 1, comma 557 quater introdotto dal d.l. n. 90/2014;
- al rispetto del patto di stabilità interno;
- all'approvazione del Piano triennale della performance organizzativa per la trasparenza, la misurazione e la valutazione degli obiettivi, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del d. lgs. 150/2009;
- all'approvazione del Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità ai sensi dell'art. 48, comma 1, del d. lgs. n. 198/2006;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Vista la circolare n. 1/2015 del Dipartimento della Funzione Pubblica, in relazione agli obblighi di ricollocazione del personale in esubero degli enti





di area vasta previsti dall'art. 1, comma 424, della L. n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), nella quale viene asserito che, per quanto riguarda l'assunzione delle categorie protette, resta fermo l'obbligo della copertura della quota di riserva; a tale obbligo si può adempiere anche attraverso l'acquisizione di personale in mobilità dagli enti di area vasta assunto in applicazione della normativa vigente in materia di categorie protette;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Visto l'allegato organigramma nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale;

Dato Atto

che sulla presente deliberazione sarà richiesto il prescritto parere dall'Organo di Revisione Contabile, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448;

che la presente deliberazione sarà trasmessa per la necessaria informazione alle Organizzazioni sindacali e la R.S.U. ai sensi dell'art. 7 del CCNL dell'1/4/1999;

Considerata altresì la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PROPONE DI DELIBERARE


di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di prendere atto che a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;

di confermare, a seguito di quanto indicato al precedente punto, l'allegata dotazione organica intesa come numero dei dipendenti in servizio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2016/2018 ed il piano occupazionale 2016 nel quale vengono previsto, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, nonché di Contenimento della spesa di personale l'assunzione a tempo indeterminato delle figure meglio dettagliate in allegato;





di rispettare gli attuali vincoli di finanza pubblica, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale, tenuto conto che le sole spese per il personale ricollocato secondo il comma 424 della legge n. 190/2014 non si calcolano a tal fine e che il transito del personale di Polizia Provinciale nei ruoli degli enti locali avviene comunque in deroga alle vigenti disposizioni in materia di limitazioni alle spese ed alle assunzioni di personale, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D. L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015;

di approvare l'allegato organigramma, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale;

di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'acquisizione del prescritto parere del Revisore ed all'attestazione del rispetto del principio della riduzione della spesa di cui all'art. 39 legge 449/97 e successive modificazioni e che, inoltre, sarà data la dovuta informazione alle OO.SS. ai sensi dell'art. 7 del CCNL 1-4-1999;

di allegare copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

di disporre che il Responsabile competente alla gestione del personale e per l'espletamento delle procedure di copertura dei posti vacanti, uniformi la propria iniziativa alle compatibilità economiche riportate nel suddetto programma."

LA GIUNTA COMUNALE



VISTA la proposta sopra riportata e trascritta, formando parte integrante del presente verbale;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, sopra riportati, espressi dai Responsabili del servizio ai sensi dell'art.49 del TUEL;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs 18-08-2000, n. 267;

CONSIDERATA detta proposta meritevole di approvazione;

VISTO lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

DI DARE ATTO che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI APPROVARE la proposta di deliberazione sopra riportata e trascritta;

DI RENDERE, infine, la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione e considerata l'urgenza, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4°, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a final horizontal stroke, positioned below the text.

ALLEGATO "A"
 alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 22/12/2015

DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
D4	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1	0
D4	Istruttore Direttivo Di Vigilanza	1	1	0
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	1	0
D6	Istruttore Direttivo Contabile	1	1	0
D1 Part-Time 18 ore	Istruttore Direttivo Contabile	1	0	1
D1 Part-Time 18 ore	Istruttore Direttivo Tecnico	2	1	1
C1 Part-Time 18 ore	Istruttore Tecnico	1	1	0
C5	Istruttore Contabile	1	1	0
C5	Istruttore Amministrativo	4	4	0
C5	Istruttore di Vigilanza	5	5	0
B6	Autista	1	1	0
B4	Operatore Contabile	1	1	0
B4	Operatore Amministrativo	3	3	0
A5	Operaio	4	4	0
A4	Operatore Ecologico	1	1	0
A1	Operatore Ecologico	2	2	0
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA RIMODULATA				

ALLEGATO "B"
 alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 21/07/2015

PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2016

Servizio	CATEGORIA	POSTO	MOD. COPERTURA	ANNO 2016
TECNICO	C1 Part-Time	VACANTE	Convenzione ex art. 14 CCNL	X
TECNICO	D1 Part-Time 18 ore	VACANTE	Art.110 TUEL	X

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI 2015/2017

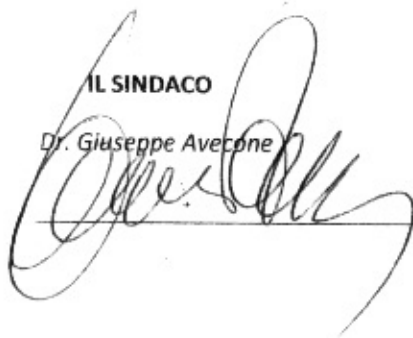
ANNO 2016		ANNO 2017	ANNO 2018
SERVIZIO	CATEGORIA		
TECNICO	C1 Part-Time	CATEGORIA D1 -PART-TIME 18 ORE	CATEGORIA D1 -PART-TIME 18 ORE
TECNICO	D1 Part-Time 18 ore	AREA FINANZIARIA	AREA TECNICA



Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Dr. Giuseppe Avecone



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Pietro Dragone



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

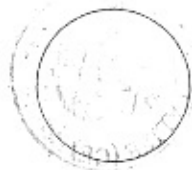
Il sottoscritto,

ATTESTA

che copia della presente deliberazione :

- è stata affissa all'albo pretorio comunale online il giorno 30/03/2016 con il numero 211 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, D.Lgs 267/2000) ;
- è stata trasmessa in elenco con protocollo n....., in data, ai capigruppo consiliari (art. 125, del D.Lgs 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 30/03/2016



Il Messo Comunale

Michele Melillo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

- E' divenuta esecutiva il giorno, essendo decorsi 10 giorni dalla scadenza della pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs 267/2000);
- E' divenuta esecutiva il giorno, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art. 134, c. 4, D.Lgs 267/2000)
- E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, D.Lgs 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal..... al

Dalla Residenza comunale, li.....



Il Segretario Generale

Avv. Pietro Dragone

